



## La biografia

### Ritratto di un'attrice tra arte e vita

ANNA BANDETTINI

**L**ibri di storia del teatro sono sempre storia del passato, raramente interpretano il presente. E' dunque una biografia molto anticonvenzionale questa che Laura Mariani, storica del teatro all'università di Bologna, ha scritto su Ermanna Montanari fondatrice del Teatro delle Albe di Ravenna, capostipite del nuovo teatro italiano a partire dagli anni Ottanta, interprete di una ricerca sulla voce in lavori di successo come *Rosvita*, *Ouverture Alcina*, fino al recente *Pantani*. La biografia procede infatti sul doppio binario del libro di storia e del romanzo di vita: l'indagine "scientifica" sul percorso artistico particolarmente ricco dell'attrice — il sodalizio con Marco Martinelli, il teatro "politico", gli incontri con maestri come Grotowski, i griot senegalesi — si innesta alla narrazione della storia personale, trovando nelle radici in una Romagna contadina, nel nocciolo oscuro di una ragazzina timida, nelle letture junghiane... il filo di quel "fare, disfare rifare" che per la Montanari è stata la conquista di un mestiere inteso come conquista di un'identità, il cammino per trasformare il labirinto di esperienze in leggerezza di canto che è la cifra del suo teatro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ERMANNA MONTANARI**  
di Laura Mariani  
Titivillus, pagg. 352, euro 23